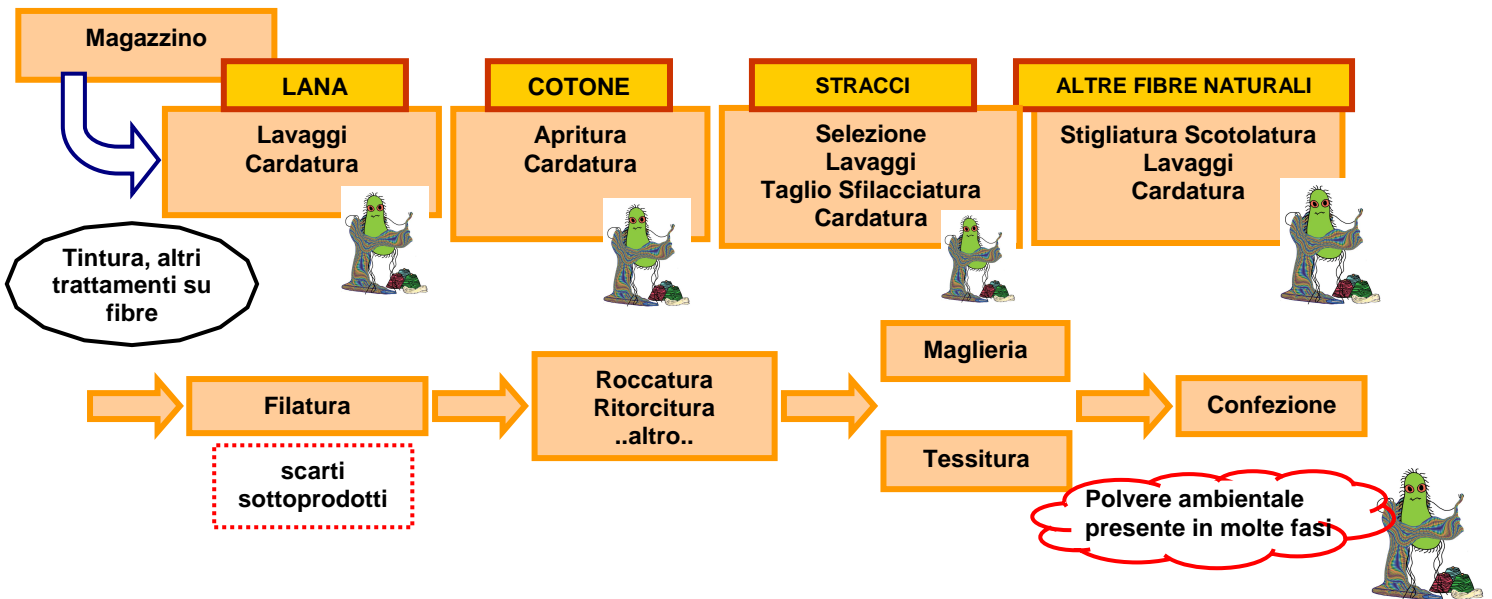


Scheda tratta da: "Il rischio biologico nei luoghi di lavoro. Schede tecnico-informative". Ed. INAIL 2011

CICLO PRODUTTIVO



FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Materie prime (cascami di fibre)
Coloranti naturali

PUNTI CRITICI

Prima lavorazione, cernita, mischia.
Ambienti caldi ad elevata umidità con ristagno di liquidi.
Ambienti con alta polverosità.
Magazzini della materia prima o degli scarti

VIE DI ESPOSIZIONE

Inalazione di bioaerosol e polveri organiche.
Punture e tagli

EFFETTI SULLA SALUTE

Azione irritante, allergizzante su cute e mucose oculari e respiratorie (asma bronchiale, broncopatia ostruttiva, alveoliti allergiche, riniti), infezioni sistemiche, bissinosi (cotone), carbonchio (lana).

PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Pulizia dei locali di lavoro
- Adozione di sistemi di captazione delle polveri
- Sensibilizzazione del personale sul rischio biologico
- DPI: protezione delle vie respiratorie, guanti

AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

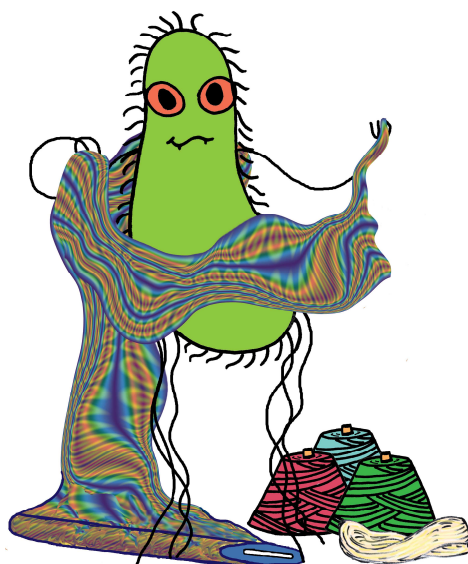
Batteri	<i>Batteri Gram negativi</i> <i>Endotossine batteriche</i> <i>Borrelia burgdorferi</i>
Funghi	<i>Aspergillus spp.</i> , <i>Penicillium spp.</i>
Artropodi	<i>Acari</i> , <i>insetti</i>

MONITORAGGIO AMBIENTALE

PRINCIPALI PARAMETRI BIOLOGICI DA RICERCARE	Carica batterica psicrofila e mesofila Carica fungina (muffe e lieviti) con ricerche mirate delle specie potenzialmente patogene Presenza di artropodi
ASPETTI CORRELATI DA VALUTARE	Microclima Captazione polveri
MATRICI/SUBSTRATI AMBIENTALI	Aria, superfici, polveri

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- D. Lgs. N. 81/08 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.
- INAIL – Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione. *Linee guida. Il monitoraggio microbiologico negli ambienti di lavoro*. Ed. INAIL 2010 (www.inail.it)



Per informazioni:
contarp@inail.it